

Tennis / Si conclude Wta di Palermo

Country, che delusione per la Giorgi Oggi la finalissima Kontaveit-Ferro

di Roberto Urso • PALERMO

Sarebbe stata la decima italiana a giocare una finale al torneo Wta Palermo dal 2004, ma la casella 10 è rimasta vuota. Oggi con grande rammarico del pubblico e degli appassionati siciliani, alle 19.30 nella finale del 31 Ladies Open non ci sarà Camila Giorgi, 28 anni migliore italiana nella classifica mondiale, bensì la giovane italo-francese Fiona Ferro, 23 anni n. 53 Wta che sfiderà da sfavorita, l'estone Anett

Kontaveit, quarta testa di serie del tabellone e n. 22 del mondo, vittoriosa in semifinale sulla n. 1 del torneo, la croata Martić.

Rocambolesca

La tennista estone è la favorita di oggi e punta a seguire le orme della connazionale Kala Kanepi che dieci anni fa si aggiudicò questo torneo superando in finale l'azzurra Flavia Pennetta, seconda delle italiane solo a Sara Errani in termini di exploit sui campi palermitani. Errani

vanta due vittorie e due finali, mentre Pennetta ha vinto un titolo e in altre due occasioni si è arresa in finale. Certo il pubblico che aveva sostenuto Camila Giorgi fino alle 2 di notte nella rocambolesca partita contro la Yastremska (testa di serie n. 7) anche ieri ha sperato nella grande impresa della marchigiana dopo la partenza a razzo nel primo set, vinto in maniera quasi semplice. Alla Giorgi riusciva tutto. Poi la fatica accumulata la notte precedente ha cominciato

a farsi sentire. Ma il ritorno di fiamma dell'italiana nel finale del terzo set aveva illuso gli aficionados e anche la capitana azzurra di Fed Cup Tatiana Garbin, costretta a soffrire sugli errori di Camila ma speranzosa in una rimonta bis. La italo francese ha retto bene anche all'emozione ed è la sua seconda finale in carriera nel circuito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 TEMPO DI LETTURA 1'24"


La resa Camila Giorgi, 28 anni: per lei è sfumata in semifinale la possibilità di essere la decima italiana in finale nel torneo Wta di Palermo EPA

A Palermo azzurre fuori Giorgi ultima ad arrendersi



● Ha toccato il cielo con un dito, giocando uno splendido primo set. Poi Camila Giorgi è crollata, cedendo 2-6 6-2 7-5 in due ore e 7 minuti alla francese Fiona Ferro, che conquista così la finale del torneo sulla terra rossa di Palermo dove se la vedrà con l'estone Annett Kontaveit, numero 22 Wta (la Ferro è 53), che ha liquidato 6-2 6-4 la croata Petra Maric, 15^a nel ranking mondiale, nell'altra semifinale. La Giorgi, 28enne numero 89 del mondo, era l'ultima azzurra rimasta nel tabellone del torneo siciliano che ha fatto ripartire la stagione Wta: nei quarti si erano fermate sia Elisabetta Cocciaretto, superata dalla finalista Kontaveit, che Sara Errani, che aveva ceduto proprio alla Ferro. La finale tra la francese e l'estone è in programma oggi non prima delle 19.

TENNIS | WTA A PALERMO

Show della Gliorgi, ma non basta Ferro la piega e vola in finale

di Paolo Vannini
PALERMO

Camila ha fatto sognare Palermo, portando il suo tennis ricco di emozioni e privo di mezze misure, ma non è riuscita a regalarsi la sua prima finale in terra della carriera oltre che prima del 2020.

Dopo la straordinaria vittoria notturna in rimonta sulla Yastremaska, a cui aveva annullato due match ball, è scesa in campo per la semifinale appena 18 ore dopo ed ha finito per cedere 7-5 al terzo ad una avversaria che spara tutti i colpi come lei, la francese Fiona Ferro il cui papà è di Padova anche se lei non parla italiano.

Oggi, contro la estone Kontaveit (ore 19,30), la Ferro cercherà il suo secondo titolo dopo quello vinto a Losanna un anno fa.

SUL FILO. In un torneo impreziosito dai risultati azzurri, la Gliorgi ha confermato di essere la nostra numero uno (domani sarà 71^a, 18 posti recuperati). Il lockdown non l'ha affatto cambiata: la sua idea è sempre quella di tentare di dominare i match cercando le linee ad ogni colpo. Un prendere o lasciare che il pubblico, ieri quasi al massimo della capienza consentita, ha apprezzato. I 100 spettatori rimasti fino alle 1,25 di venerdì notte, ad esempio, si sono gustati il "corpo a corpo" con l'ucraina Yastremaska, nume-

Reduce dalla maratona notturna con la Yastremaska, va ko in 3 set Oggi la francese contro Kontaveit



Camila Giorgi, 28 anni, in azione a Palermo GETTY

ro 25 del ranking, in cui entrambe hanno giocato colpi spettacolari, ma la Gliorgi qualcuno in più. A cominciare dagli incredibili due rovesci che sul 4-5 del 2° set le hanno permesso di evitare la sconfitta e strappare il servizio alla rivale prima di dominare il tie break e trionfare nel 3° set.

Sforzo forse pagato ieri quando Camila, dopo un inizio sprint (5-0 poi 6-2 nel 1°), ha subito la

rimonta della Ferro. Nella partita finale, altri batticuore: la Gliorgi sembra ko, sul 4-5 opera il break poi però cede di nuovo la battuta. Questione di dettagli su cui Camila alla fine recrimina: «Quel game sul 5 pari è stato fondamentale, forse ho forzato troppo la seconda, dovevo giocare un colpo più sicuro. Ma nessun rammarico, ho fatto una semifinale al primo torneo dopo tan-

ti mesi, credo di aver espresso il mio tennis ed avere giocato bellissimi incontri».

Oggi la Gliorgi vola a Praga, dove nel 2018 ha raggiunto un'altra semifinale sul rosso: è in tabellone principale ed esordirà contro una qualificata.

DIECI ANNI. Un'altra estone in finale 10 anni dopo Kaia Kanepi, che a Palermo sorprese Flavia Pennetta nel match decisivo per il titolo 2010. Anett Kontaveit, numero 22 del mondo, ha facilmente sconfitto una pallida Petra Martić, testa di serie numero 1 che per tutta la settimana non era stata troppo brillante, ed anche ieri ha confermato delle difficoltà, apparendo poco reattiva anche per problemi fisici. Nel 2° set in cui aveva recuperato da 2-5 a 4-5 ha chiamato medical time out uscendo dal campo per un fastidio alla coscia, ed al rientro, quando poteva tentare l'aggancio col servizio a disposizione, ha perso 4 punti di fila senza mai mettere la prima, consegnando di fatto il match alla Kontaveit.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

WTA - Palermo (terra, 202.250 \$)
Quarti: GIORGI b. Yastremaska (Ucr, 7) 4-6 7-6(5) 6-3. **Semifinali:** Kontaveit (Est) b. Martić (Cro, 1) 6-2 6-4, Ferro (Fra) b. GIORGI 2-6 6-2 7-5. **Finale:** oggi ore 19.30 Kontaveit (Est) c. Ferro (Fra).

Tv: diretta SuperTennis e RaiSport.

CAMILA TORNA A CONVINCERE

LA GIORGI CEDE IN SEMIFINALE A PALERMO CONTRO LA FRANCESE FERRO, MA RISSALE AL N. 71 DOPO L'IMPRESA NEI QUARTI CONTRO LA YAMSTRENSKA, DA DOMANI GIOCHERÀ A PRAGA

ROBERTO BERTELLINO

Camila Giorgi non riesce nell'impresa, ma mostra chiari segnali positivi nel gioco e nella tenuta. Palermo si appresta oggi a consegnare il primo titolo del circuito maggiore Wta dopo la lunga pausa per emergenza sanitaria e al termine di un'intensa settimana di ripartenza ufficiale, tra sorprese, rispetto dei protocolli del periodo, comunque tanta voglia delle protagoniste di tornare a competere. Saranno l'estone **Anett Kontaveit**, numero 22 Wta e la francese **Fiona Ferro**, numero 53 del mondo, a giocare l'ambito trofeo, con avvio non prima delle 19.30. La transalpina ha interrotto in semifinale i sogni di gloria dell'ultima azzurra in gara, la **Giorgi** appunto, in tre set e sul filo di lana (2-6-6-2-7-5).

Partenza a razzo di Camila Giorgi nella sfida con la francese di origine italiana, 23 anni e gran diritto. Per la marchigiana un 5-0 denso di significati tecnici, con due break e soprattutto un bel recupero nel quinto gioco da 0-40. Fiona Ferro si è sbloccata nel sesto gioco conquistandolo per l'1-5 parziale. Ha replicato nel successivo con il suo primo break nel set (2-5). Chiusura di Camila sul 6-2, con nuovo break, di forza e potenza pura. La seconda frazione ha visto il match cambiare completamente. Ferro più

precisa e Giorgi più fallosa. La Ferro ha restituito ugual moneta all'azzurra (6-2) facendo fin dall'avvio corsa di testa. Nel terzo set un break in favore della francese ha condizionato l'andamento del testa a testa. Brava la Giorgi a rimettersi in corsa al decimo gioco (5-5). Fatale però un suo attimo di rilassamento. Ferro nuovamente avanti e abile nel chiudere subito dopo.

Per Camila in ogni caso un buon torneo che le frut-

IN FINALE OGGI (TV SUPERTENNIS) NEL PRIMO TORNEO DELLA RIPRESA WTA ANCHE L'ESTONE KONTAVEIT

terà domani un balzo di 18 posizioni sulla nuova poltrona mondiale di numero 71. Ha eliminato la svedese **Rebecca Peterson**, ha vinto due partite in rimonta contro la slovena **Kaja Juvan** e **Dayana Yastremska**, testa di serie n. 7 e n. 25 al mondo, salvando due match point. Non batteva un'avversaria così in alto in classifica dal torneo di Osaka del 2019 (**Sloane Stephens** all'epo-

ca l'americana era n. 14).

La prima semifinale ha regalato invece una parziale sorpresa con la vittoria della quarta testa di serie, l'estone **Anett Kontaveit**, sulla numero 1 del seeding e 15ª giocatrice del ranking Wta, **Petra Martić** per 6-2-6-4. Kontaveit molto più precisa nelle trame di gioco, fin dall'avvio, e in grado di incamerare il primo set all'ottavo game grazie a due break piazzati in sequenza, per la fuga sul 5-2. Martić poco ispirata nell'occasione sia nei turni di servizio che in ribattuta. Dopo un time-out medico chiesto dalla tennista estone alla fine della prima frazione, la croata ha centrato un break all'inizio della seconda ma questo non è bastato a invertire la rotta del confronto. Kontaveit nuovamente reattiva e ispirata con un grande rendimento in battuta e negli scambi da fondo campo. Nuovo 5-2 per lei. Tentativo di risposta di Petra Martić, riuscito con un buon turno di servizio (3-5). Errori assortiti della Kontaveit al momento di chiudere e Martić rimessa in corsa (4-5 e servizio), pur sofferente per un problema alla coscia. Break perentorio nel game numero 10 e sesta finale in carriera a livello Wta per Anett Kontaveit, esattamente dieci anni dopo la connazionale **Kaia Kanepi**: «Non mi aspettavo di vincere così agevolmente, ma ho dovuto giocare il mio miglior tennis».



Camila Giorgi, 28 anni, ha dominato il 1º set, poi ceduto in tre la semifinale a Palermo (GETTY)



Occasione sciupata. Camila Giorgi in azione sui campi del Country di Palermo (FOTO PUGLIA)

Tennis, oggi si conclude il Palermo Ladies Open

Giorgi si ferma sul più bello Ferro rimonta e vola in finale

Camila travolge l'avversaria nel primo set, poi subisce il ritorno
La francese si gioca il titolo al Country contro l'estone Kontaveit

Guido Fiorito

PALERMO

Che spettacolo! Camilla Giorgi va fuori ad un passo dalla sua prima finale sul rosso, dopo una settimana in cui ha mostrato un tennis favoloso. Due ore di pallate con Fiona Ferro e risultato incerto fino all'ultimo scambio. Quasi una beffa, considerato che alla fine i punti sono 88 pari. Giorgi voleva giocare a tutti i costi il Ladies Open, la prima volta al Country, e in campo ha mostrato il senso di questa convinzione. Venerdì notte, aveva annullato due match ball alla Yastremska, uno con un rovescio terribile, chiudendo una rimonta entusiasmante. Aveva finito dopo l'una di notte ed eccola fresca a lottare in semifinale una Fiona Ferro (si dice Ferrò come Alesi, nata in Belgio, padre di Padova) in grande ascesa.

Giorgi, la ragazza che colpisce ogni pallina per fare il punto, scatenando le critiche di chi la vorrebbe più attenta alla tattica e ai cambiamenti di ritmo, ha mostrato di essere nel giusto. Guardate gente, questo è quello che so fare. E gli

spettatori palermitani, quelle poche decine in mascherina approvate dai protocolli anti Covid, l'hanno adottata. Sempre venerdì notte ha tenuto inchiodati alle sedie un centinaio di tifosi, nessuno voleva andare a casa. E ieri l'hanno sostenuta soprattutto nei momenti difficili, «Dai Camila, forza Camila...».

Scende in campo in tutina bianco rosa, le disegna la madre, mentre il padre fa il manager-coach, insomma un'impresa familiare. In poco più di venti minuti vince il primo set, troppo facile per essere vero. Nel secondo Ferro cresce e Giorgi inizia a sbagliare le prime di servizio, importanti per comandare il gioco. Sotto 1-4, tenta la rimonta, trovando un'avversaria quasi perfetta. Dopo poco più di un'ora, terzo set. Qui il livello del gioco migliora ancora, con scambi

**La marchigiana saluta
«Sulla terra mi sono
mossa bene, non ho
perso per stanchezza
ma per qualche errore»**

di grande potenza. La treccia annodata in più punti di Giorgi danza a far da metronomo, sinistra-destra-sinistra, al suo poderoso ritmo.

Ferro va avanti 3-1 con mazzate potenti e recuperi segno di freschezza fisica. Un break che conserva fino a battere 5-4. Qui Giorgi mette dentro due sciabolate di rovescio, riuscendo a pareggiare. Poi si spegne. Doppio fallo subito, gioco in salita, controbreak. Ferro respira, va a battere e stavolta chiude. Spesso Camila, in attesa di riprendere il gioco, durante le sue partite, tira colpi a vuoto, come eseguisse una danza capace di scacciare ogni ombra. Stavolta le ha scacciate tutte meno l'ultima.

«Sulla terra mi sono mossa bene e sono riuscita a giocare il mio miglior tennis - dice alla fine - Non ho perso per stanchezza ma per qualche errore di troppo nei momenti decisivi. Comunque sono soddisfatta di quello che ho fatto».

Il 18 luglio 2010 Kaja Kanepi vinceva a Palermo il suo primo torneo. Dieci anni dopo, un'altra estone, Anett Kontaveit tenta di ripetere l'impresa. Si tratta di una gioca-

trice in ascesa, nella classifica limitata ai risultati del 2020, la race to Shenzen, ufficialmente abolita dalla Wta perché la città cinese ha cancellato le finali, Kontaveit è la numero 12 contro la 43 della avversaria Petra Martic. L'estone è apparsa più solida della misteriosa Martic, certamente non al meglio dal punto di vista fisico. Il Fenicottero di Spalato, lunghe gambe, lunghe braccia, gioca un tennis di precisione, sapendo colpire di rovescio a una mano di appoggio ma anche a due con più velocità che potenza. Ma ieri ha sbagliato tanti colpi da fondo campo e il servizio non l'ha sostenuta, con meno di 60 per cento di punti a segno. Comunque la semifinale le basta per scendere in classifica ed eguagliare il best ranking a quota 14 del mondo.

Risultati: Kontaveit (Est/4) -Martic (Cro/1) 6-2 6-4; Ferro (Fra)-Giorgi (Ita) 2-6 6-2 7-5

Oggi: ore 17 finale doppio: Rus (Ola)-Zidasek (Slo) contro vincente Cocciareto-Trevisan (Ita) c. Schoofs-Van der Hoeck (Ola/4); ore 19,30 finale singolare Kontaveit (Est/4)-Ferro (Fra). (*GF*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA